



Città di
Vigevano

Settore Servizi Governo del Territorio ed Attività Economiche
Servizio Verde Pubblico e Ambiente

INFORMATIVA IN MERITO AGLI SCARICHI A PARETE DEI PRODOTTI DELLA COMBUSTIONE DI IMPIANTI TERMICI

Con la presente informativa il Comune di Vigevano – Settore Servizi Governo del Territorio ed Attività Economiche – Servizio Verde Pubblico e Ambiente - Sportello Impianti, intende richiamare l'attenzione dei gentili Amministratori Condominiali sulle previsioni normative relative agli scarichi a parete dei prodotti della combustione degli impianti termici con particolare riferimento a quanto previsto dal:

Decreto Legislativo 4 Luglio 2014 n. 102, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 165 del 18 Luglio 2014, recante: "Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE", ha modificato l'articolo 5, comma 9 del Decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1993, n. 412 (Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia).

Il citato DPR 412/1993 era stato recentemente modificato dalla legge 3 Agosto 2013 n. 90, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 181 del 3 Agosto 2013, recante: "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 4 giugno 2013, n. 63, recante disposizioni urgenti per il recepimento della Direttiva 2010/31/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 maggio 2010, sulla prestazione energetica nell'edilizia per la definizione delle procedure d'infrazione avviate dalla Commissione europea, nonché altre disposizioni in materia di coesione sociale" ed in precedenza dal c.d. "Decreto Sviluppo" emanato dal Governo Monti in vigore dal 18 Dicembre 2012.

Pertanto, alla luce del quadro normativo sopracitato si informa e si vuole portare a conoscenza viste le numerose richieste di informazioni che lo scarico a parete dei prodotti della combustione degli impianti termici è regolamentato dall'articolo 5, comma 9 del Decreto del Presidente della Repubblica 26 Agosto 1993 n. 412 e s.m.i. di cui si allega a seguire stralcio:

Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia, in attuazione dell'art. 4, comma 4, della legge 9 Gennaio 1991, n. 10.



Città di Vigevano

Settore Servizi Governo del Territorio ed Attività Economiche
Servizio Verde Pubblico e Ambiente

TESTO AGGIORNATO

Art. 5 - Requisiti e dimensionamento degli impianti termici

...omissis...

9. *Gli impianti termici installati successivamente al 31 agosto 2013 devono essere collegati ad appositi camini, canne fumarie o sistemi di evacuazione dei prodotti della combustione, con sbocco sopra il tetto dell'edificio alla quota prescritta dalla regolamentazione tecnica vigente.*

9-bis. *È possibile derogare a quanto stabilito dal comma 9 nei casi in cui:*

- a. si procede, anche nell'ambito di una riqualificazione energetica dell'impianto termico, alla sostituzione di generatori di calore individuali che risultano installati in data antecedente a quella di cui al comma 9, con scarico a parete o in canna collettiva ramificata;
- b. l'adempimento dell'obbligo di cui al comma 9 risulta incompatibile con norme di tutela degli edifici oggetto dell'intervento, adottate a livello nazionale, regionale o comunale;
- c. il progettista attesta e assevera l'impossibilità tecnica a realizzare lo sbocco sopra il colmo del tetto.
- d. si procede alle ristrutturazioni di impianti termici individuali già esistenti, siti in stabili plurifamiliari, qualora nella versione iniziale non dispongano già di camini, canne fumarie o sistemi di evacuazione dei prodotti della combustione con sbocco sopra il tetto dell'edificio, funzionali e idonei o comunque adeguabili all'applicazione di apparecchi a condensazione;
- e. vengono installati uno o più generatori ibridi compatti, composti almeno da una caldaia a condensazione a gas e da una pompa di calore e dotati di specifica certificazione di prodotto.

9-ter. *Per accedere alle deroghe previste dal comma 9-bis è obbligatorio:*

- i. nei casi di cui alla lettera a), installare generatori di calore a gas a camera stagna il cui rendimento sia superiore a quello previsto all'art. 4, comma 6, lettera a), del decreto del Presidente della Repubblica, del 2 aprile 2009, n. 59;
- ii. nei casi di cui alle lettere b), c), e d), installare generatori di calore a gas a condensazione i cui prodotti della combustione abbiano emissioni medie ponderate di ossidi di azoto non superiori a 70 mg/kWh, misurate secondo le norme di prodotto vigenti;
- iii. nel caso di cui alla lettera e), installare generatori di calore a gas a condensazione i cui prodotti della combustione abbiano emissioni medie ponderate di ossidi di azoto non superiori a 70 mg/kWh, misurate secondo le norme di prodotto vigenti, e pompe di calore il



Città di Vigevano

Settore Servizi Governo del Territorio ed Attività Economiche
Servizio Verde Pubblico e Ambiente

cui rendimento sia superiore a quello previsto all'art. 4, comma 6, lettera b), del decreto del Presidente della Repubblica, del 2 aprile 2009, n. 59;

- iv. in tutti i casi, posizionare i terminali di scarico in conformità alla vigente norma tecnica UNI7129 e successive modifiche e integrazioni.

9-quater. *I comuni adeguano i propri regolamenti alle disposizioni di cui ai commi 9, 9-bis e 9-ter.*

Inoltre si ricorda che in caso di interventi relativi a modifiche prospettiche o opere edilizie è necessario prevedere anche idonea documentazione di tipo abilitativo ai fini urbanistici ed edilizi, per i quali, nei casi previsti dalla vigente legislazione, è d'obbligo la presentazione della necessaria documentazione presso gli uffici comunali competenti.

Sicuri di una Vostra gentile collaborazione e a disposizione per eventuali informazioni ricordiamo che lo Sportello Impianti del Comune di Vigevano è aperto nei seguenti giorni:

MARTEDÌ dalle ore 10,30 alle ore 13,00

GIOVEDÌ dalle ore 10,30 alle 13,00 e dalle ore 15,00 alle 17,00